

## COMUNICATO STAMPA

### **Abete (FeBAF): bene Bruxelles su Unione Mercati Capitali, può consolidare ripresa Roma, 8 giugno 2017**

“Stiamo esaminando con attenzione le tante misure contenute nella Comunicazione della Commissione sulla Mid-Term Review dell’Unione dei Mercati dei Capitali”, ha dichiarato oggi Luigi Abete, presidente della FeBAF, subito dopo la pubblicazione della Comunicazione della Commissione Europea che a quasi due anni dal suo avvio ha rilanciato il progetto della costruzione di una Capital Markets Union (CMU) a beneficio dell’economia reale e in particolare delle piccole e medie imprese con obiettivo 2019. “Sin d’ora apprezziamo comunque il fatto che molte nostre istanze avanzate a nome dell’industria finanziaria italiana siano state recepite e la determinazione di Bruxelles a confermare il suo impegno per realizzare un vero, unico e irreversibile mercato degli investimenti e del risparmio nell’Unione Europea. Con Brexit, e con l’uscita della City dalla piazza finanziaria della UE, non era poi così scontato”.

Positiva inoltre - ad avviso di Abete - “la maggiore enfasi sul principio di proporzionalità nella regolamentazione e l’attenzione verso le specificità dei mercati locali. Apprezzata poi la proposta presentata dalla Commissione di misure per incoraggiare gli investimenti a lungo termine attraverso una revisione della calibrazione prudenziale per gli investimenti in società di infrastrutture da parte delle imprese di assicurazioni.

Il numero uno della FeBAF, che si riserva un giudizio più articolato dopo una lettura più approfondita dei documenti della Commissione, guarda comunque con interesse “anche ai capitoli della CMU riguardanti la finanza sostenibile e la c.d. Fintech, ambiti sui quali la Federazione intensificherà nei prossimi mesi la sua attività. Con interesse è poi attesa per fine giugno la nuova proposta della Commissione su un prodotto pensionistico personale paneuropeo (PEPP)”. Abete invita comunque la Commissione ad accelerare sul cammino della CMU, “per consolidare i segnali di ripresa che si stanno intensificando, anche in Italia”. In rappresentanza delle sue associate - Abi, Ania, Assogestioni, Aifi, Assoreti, Assofiduciaria, Assofin, Assoimmobiliare, Assoprevidenza e Assosim - la FeBAF aveva partecipato con un suo [contributo](#) alla consultazione lanciata dalla Commissione sulla CMU Mid-Term Review, i cui esiti complessivi sono stati presentati oggi dai Vice Presidenti Dombrovskis e Katainen insieme alla Comunicazione.